



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

COPIA

Deliberazione

n° 140

del 26/08/2013

Oggetto: Funzione Fondamentale istruzione Pubblica - Servizio REFEZIONE SCOLASTICA - Linee di indirizzo alla Dirigenza per attivazione procedimento ad evidenza pubblica per affidamento servizi anni scolastici 2013/2014 // 2014/2015 e proroga contratti in essere.-

L'anno duemilatredici, addì ventisei del mese di agosto alle ore 10:00 nella sede dell'Ente previa notifica degli inviti personali avvenuta nei modi e nei termini di legge, si è riunito l'Organo Deliberante GIUNTA.

Proceduto all'appello nominale, risultano:

			Presenti	Assenti
1	LANDI EMILIO	Sindaco Arcidosso	X	
2	FRANCI CLAUDIO	Sindaco Castel del Piano		X
3	TOTTI SILVANA	Sindaco Cinigiano	X	
4	MAMBRINI MARZIO	Sindaco Castell'Azzara	X	
5	VERDI RENZO	Sindaco Santa Fiora	X	
6	GALLI MASSIMO	Sindaco Roccalbegna	X	
7	ROSSI DANIELE	Sindaco Seggiano		X
8	BRUGI MIRANDA	Sindaco Semproniano	X	
			6	2

Assiste il Segretario ALDO COPPI

Presenti n° 6 – Assenti 2 Tot Componenti n° 8. Assume la Presidenza il Dr. FRANCO ULIVIERI, nella sua qualità di Presidente dell'Unione dei Comuni e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica segnata all'Ordine del Giorno.

LA GIUNTA ESECUTIVA

VISTA la proposta di deliberazione redatta dal Segretario Sig. Aldo Coppi riguardante: “Funzione Fondamentale istruzione Pubblica - Servizio REFEZIONE SCOLASTICA - Linee di indirizzo alla Dirigenza per attivazione procedimento ad evidenza pubblica per affidamento servizi anni scolastici 2013/2014 // 2014/2015 e proroga contratti in essere”;

CONSTATATO che la proposta contiene tutti gli elementi dell'atto deliberativo per cui la stessa può essere approvata integralmente;

ACQUISITI i pareri obbligatori favorevoli, di regolarità tecnica e contabile, espressi dai Responsabili come previsto dall'Art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

CONSTATATO CHE il provvedimento ricade nella competenza della Giunta, ai sensi dello Statuto;

VISTO lo statuto approvato dai consigli comunali di ciascun comune aderente all'unione e pubblicato nei termini di legge sui siti on-line dei comuni associati e pubblicato nei termini di legge sul BURT Parte Seconda n. 45 del 07/11/2012 – Supplemento n. 142;

CON VOTAZIONE UNANIME;

DELIBERA

- 1) - Di approvare, così come approva, integralmente la proposta di deliberazione che, allegata al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) - Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, con separata votazione e con i voti unanimi dei presenti, ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000, Art. 134 comma 4.

BG (GS 140/13)

UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA GROSSETANA

Arcidosso – Castel del Piano - Castell'Azzara – Cinigiano - Roccalbegna - Santa Fiora - Seggiano – Semproniano



SG - 2013 - 212

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

UFFICIO PROPONENTE: SEGRETARIO

OGGETTO: Funzione Fondamentale istruzione Pubblica - Servizio REFEZIONE SCOLASTICA - Linee di indirizzo alla Dirigenza per attivazione procedimento ad evidenza pubblica per affidamento servizi anni scolastici 2013/2014 // 2014/2015 e proroga contratti in essere.

Sulla presente proposta di Deliberazione i sottoscritti, ai sensi dell'art. 49 comma 1° D.Lgs. 267/2000, esprimono i seguenti pareri:

I RESPONSABILI

- COPPI ALDO
- PAPALINI CESARE
- PELLEGRINI
GIORGIO
- PUPPOLA STEFANO
- BALOCCHI
ALBERTO

Per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere

Favorevole Sfavorevole _____

Data _____ Firma _____

**L'ISTRUTTORE
ADDETTO ALLA
U.O.SEMPLICE
RAGIONERIA**

- Petrelli Brunati
Antonella

Per quanto concerne la regolarità contabile, esprime parere sulla copertura finanziaria

Favorevole Sfavorevole _____

Data _____ Firma _____

- COPPI ALDO

Per quanto concerne la regolarità contabile:

Favorevole Sfavorevole _____

Data _____ Firma _____

UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA GROSSETANA

(Comuni di : Arcidosso – Castel del Piano - Castell'Azzara – Cinigiano - Roccalbegna - Santa Fiora - Seggiano – Semproniano)



ALLA GIUNTA
DELL'UNIONE DEI COMUNI
AMIATA GROSSETANA
SEDE

OGGETTO: FUNZIONE FONDAMENTALE ISTRUZIONE PUBBLICA – SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA – LINEE DI INDIRIZZO ALLA DIRIGENZA PER ATTIVAZIONE PROCEDIMENTO AD EVIDENZA PUBBLICA PER AFFIDAMENTO SERVIZIO A.S. 2013-2014//2014-2015.-

PREMESSO:

CHE in data 20 settembre 2011 i Comuni di Arcidosso, Castell'Azzara, Castel del Piano, Cinigiano, Roccalbegna, Santa Fiora, Seggiano e Semproniano hanno costituito l'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana;

CHE il Presidente della GRT con decreto n. 211 del 01.12.2011 ha preso atto della costituzione della Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana e dell'insediamento dei relativi organi, dando altresì atto che dal 1 gennaio 2012 si producono gli effetti di cui all'art. 15, comma 8, della LR 37/2008;

CHE la provvisoria struttura organizzativa dell'Unione corrisponde a quella della soppressa Comunità Montana costituita dall' "organigramma" dinamico della stessa approvato con deliberazione della G.E., n. 197 del 2010 e succ. mod. ed int.;

CHE in virtù di quanto sopra l'Unione dei Comuni è subentrata nella gestione delle funzioni e servizi comunali già delegati alla Comunità Montana per essere condotti in forma associata ed elencati all'art. 6 comma 1 lettera A) dello Statuto dell'Unione.

CHE in attuazione dell'art. 6 comma 1 lettera b) (diretta conseguenza dell'attuazione del DL 78/2010) la Conferenza dei Sindaci ha assunto la decisione di dare luogo entro il 1° agosto 2012 (salvo deroghe per particolari problematiche) alla gestione associata della:

- funzione di istruzione pubblica (servizi ed interventi per il diritto allo studio e per l'educazione permanente)

CONSIDERATO:

CHE i Consigli Comunali degli otto comuni aderenti all'Unione in attuazione dell'art. 14 comma 31 del D.L. 31 maggio 2010 n. 78 convertito in legge 30/07/2010 e su proposta della conferenza dei sindaci formalizzata con deliberazione n. 9 del 21/11/2011 indicavano nelle seguenti le funzioni fondamentali da esercitare in forma associata dalla data del 31/12/2011 (poi rinviata al 30/09/2012 dal D.L. 216/2011 c.d. milleproroghe).

- a) funzione di istruzione pubblica
- b) funzioni nel campo della viabilità e trasporti.

CHE i Consigli Comunali in conformità a quanto previsto dall'art. 7 comma 2) dello Statuto dell'Unione stabilivano che le modalità con cui sarebbe decorso l'effettivo esercizio associato sarebbero state stabilite mediante accordo fra il Presidente dell'Unione ed i Sindaci dei Comuni stessi previa acquisizione del parere della Conferenza dei Sindaci.

CHE la Conferenza dei Sindaci, esercitando le competenze riservategli dall'art. 27 commi 7 ed 8 dello Statuto, ha nominato un gruppo di lavoro misto tecnici ed amministratori per la formulazione dello studio di fattibilità per l'esercizio associato della funzione ISTRUZIONE PUBBLICA.

CHE il gruppo di lavoro ha concluso lo studio di fattibilità di cui al precedente capoverso sul quale la Conferenza dei Sindaci con deliberazione n. 21 del 07/05/2012 ha espresso parere favorevole che ai sensi del comma 8) dell'art. 27 dello Statuto è obbligatorio e vincolante per le parti, sul documento denominato "Gestione associata delle funzioni di istruzione pubblica".

VISTO CHE è stato sottoscritto tra il Presidente dell'Unione ed i Sindaci l'accordo relativo a modalità e termini per l'attivazione dell'esercizio associato della funzione "Istruzione Pubblica" che ne prevede l'attivazione a decorrere dal 01.08.2012.

CONSIDERATO CHE ai sensi dell'art. 57 della L.R. 68/2011 comma 2 l'atto di cui sopra è stato trasmesso alla Giunta Regionale ed alla Prefettura – Ufficio territoriale per il Governo.

VISTO CHE lo studio di fattibilità relativo alla Funzione Istruzione Pubblica riguardo all'organizzazione prevede:

<<...

La struttura unica di direzione di cui all'art. 17, comma 1, è localizzata presso la sede dell'Unione dei Comuni e il coordinamento dell'attività amministrativa è localizzato presso la sede del Comune di Castel del Piano ed è composta dalla integrazione tra unità messe a disposizione dall'Unione e dai Comuni.

La struttura amministrativa per la gestione convenzionata per gli interventi educativi relativa alla convenzione già esistente tra Comunità Montana e Comuni composta da:

- n. 1 unità coordinamento pedagogico già in disponibilità dell'Unione a tempo pieno
- n. 1 unità collaborazione coordinamento già in disponibilità all'Unione a tempo pieno
- n. 1 Dirigente per le competenze gestionali 10%

è confermata nella composizione in atto e integrata da:

- n. 1 dipendente messo a disposizione dal Comune di Castel del Piano a mezzo dell'istituto dell'"avvalimento" di cui al comma 557 dell'art. 1 della L. 311/2004, nella percentuale del 90% dell'orario settimanale complessivo di 36 ore.

...>>

DATO atto che la struttura, nella dimensione e configurazione appena accennata, sarà oggetto di revisione dopo la fase di avvio, una volta verificate le effettive e reali necessità organizzative, gestionali e produttive;

VISTA la deliberazione della Giunta Esecutiva dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana n. 56 del 08/05/2012 con cui in ossequio a conforme parere espresso dalla Conferenza dei Sindaci con deliberazione n. 23 del 08/05/2012 si approvava il progetto di accordo collaborativo (ex art. 15 L. 241/90) tra i Comuni dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana e l'Unione stessa per la disciplina dell'avvalimento di unità organizzative e/o individuali comunali da parte dell'Unione.

DATO ATTO:

CHE le Giunte Municipali hanno approvato con apposite deliberazioni l'accordo di cui sopra in tutto conformandosi alla delibera della Giunta dell'Unione e della Conferenza dei Sindaci.

Le deliberazioni delle Giunte Municipali sono:

Comune di Castel del Piano Giunta Esecutiva n. 60 del 22/05/2012.

Comune di Santa Fiora Giunta Esecutiva n. 36 del 01/06/2012.

Comune di Castell'Azzara Giunta Esecutiva n. 34 del 22/05/2012.

Comune di Semproniano Giunta Esecutiva n. 22 del 04/06/2012.

Comune di Roccalbegna Giunta Esecutiva n. 24 del 01/06/2012.

Comune di Cinigiano Giunta Esecutiva n. 19 del 05/06/2012.

Comune di Seggiano Giunta Esecutiva n. 25 del 05/06/2012.

Comune di Arcidosso Giunta Esecutiva n. 54 del 25/05/2012.

CHE a conferma di quanto sopra è stato sottoscritto tra l'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana rappresentata dal Presidente e i Comuni ad essa aderenti rappresentati dai rispettivi sindaci l' "Accordo attuativo (ex art. 15 L. 241/90) tra i Comuni dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana e l'Unione stessa per la disciplina dell'avvalimento di unità organizzative e/o individuali comunali da parte dell'Unione".

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta n. 111 del 25/08/2012 di oggetto: <<Esercizio della funzione Istruzione Pubblica – Organizzazione della fase di avvio – Integrazione – Approvazione accordo ex art. 15 L. 241/90 per l'operazione di riscossione dei proventi dei servizi mensa e trasporto e per l'esecuzione di interventi>>.

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta n. 123 del 15.09.2012 di oggetto: <<Funzione associata – Istruzione Pubblica – Atto ricognitivo dei Regolamenti Comunali di accesso ai servizi scolastici e delle tariffe di partecipazione ai costi vigenti>>.

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta n. 113 del 25/08/2012 di oggetto <<Esercizio funzione fondamentale associata – Istruzione Pubblica – Subentro nei contratti di appalto servizi mensa e trasporti già stipulati dai Comuni>> con cui si disponeva il subentro dell'Unione nei seguenti contratti dei Comuni:

Comune di Castel del Piano mensa scolastica

Comune di Castel del Piano trasporto scolastico

Comune di Castel del Piano Scuola di Infanzia Paritaria RTG Calducci

Comune di Cinigiano mensa scolastica

Comune di Semproniano mensa scolastica

Comune di Seggiano mensa scolastica

Comune di Seggiano trasporto scolastico

Comune di Roccalbegna trasporto scolastico

Comune di Castell'Azzara mensa scolastica

mentre si autorizzava la dirigenza ad assumere provvedimenti motivati dall'urgenza e dall'eccezionalità della situazione che non consentiva di provocare soluzioni di contenuto nell'erogazione dei servizi all'utenza anche in rapporto all'imminente apertura dell'anno scolastico.

Con lo stesso atto si dava mandato alla struttura unica ed al dirigente <<al fine di predisporre gli atti per la procedura di gara per i servizi mensa e trasporto non trascurando la possibilità di esperire una gara unificata comprensoriale. In tale caso il disciplinare di gara, potrà prevedere la sostituzione progressiva degli attuali prestatori di servizi alle rispettive scadenze contrattuali.

I relativi capitolati prestazionali saranno valutati dall'organo esecutivo dell'Unione...>>

VISTE le determinazioni dirigenziali:

- n. 1006 del 11/09/2012 di oggetto << Funzione Istruzione Pubblica – Deliberazione Giunta n. 113/2012 – Adeguamento attuativo concernente affidamento servizio trasporto scolastico per il territorio comunale di Semproniano a.s. 2012/2013 – CIG 4532868102>>;

- n. 1007 del 11/09/2012 di oggetto <<Funzione Istruzione Pubblica – Deliberazione Giunta n. 113/2012 – Adeguamento attuativo concernente affidamento servizio mensa scolastica per il territorio comunale di Roccalbegna a.s. 2012/2013 – CIG 4532883D5F>>;

- n. 1008 del 11/09/2012 di oggetto <<Funzione Istruzione Pubblica – Deliberazione Giunta n. 113/2012 – Adeguamento attuativo concernente affidamento servizio trasporto scolastico per il territorio comunale di Castell'Azzara a.s. 2012/2013 – CIG 4535888183>>;

- n. 1009 del 11/09/2012 di oggetto <<Funzione Istruzione Pubblica – Deliberazione Giunta n. 113/2012 – Adeguamento attuativo concernente affidamento servizio refezione scolastica per il territorio comunale di Santa Fiora a.s. 2012/2013 – CIG 453289681B>>;

- n. 1010 del 11/09/2012 di oggetto <<Funzione Istruzione Pubblica – Deliberazione Giunta n. 113/2012 – Adeguamento attuativo concernente affidamento servizio trasporti nel territorio comunale di Santa Fiora a.s. 2012/2013 – CIG 45328989C1>>;

- n. 1011 del 11/09/2012 di oggetto <<Funzione Istruzione Pubblica – Deliberazione Giunta n. 113/2012 – Adeguamento attuativo concernente affidamento servizio mensa scolastica per il territorio di Arcidosso a.s. 2012/2013 – CIG 4532904EB3>>;

- n. 1012 del 11/09/2012 di oggetto <<Funzione Istruzione Pubblica – Deliberazione Giunta n. 113/2012 – Adeguamento attuativo concernente affidamento servizio trasporto scolastico per il territorio di Arcidosso a.s. 2012/2013 – CIG 45329092D7>>;

- n. 1013 del 11/09/2012 di oggetto <<Funzione Istruzione Pubblica – Deliberazione Giunta n. 113/2012 – Adeguamento attuativo concernente affidamento servizio sostitutivo di accompagnamento alunni scuolabus frazione di Montenero Comune di Castel del Piano a.s. 2012/2013 – CIG Z5006498FC>>.

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta n. 27 del 17.12.2012 di oggetto: <<funzione fondamentale Istruzione pubblica – autorizzazione alla proroga tecnica – del contratto di refezione scolastica comune di Castel del Piano e refezione e trasporti Comune di Cinigiano>>;

RICHIAMATA la determinazione dirigenziale n. 1466 del 19.12.2012 di oggetto <<funzione fondamentale istruzione pubblica – Del. Giunta n. 27 del 17.12.12 – Adeguamento attuativo – proroga tecnica servizio ristorazione scolastica comune di Cinigiano CIG: 2922158111>>

RICHIAMATA la determinazione dirigenziale n. 1465 del 19.12.2012 di oggetto <<Funzione fondamentale Istruzione Pubblica – Del. Giunta n. 27/2012. Adempimento attuativo – Proroga tecnica del contratto servizio trasporto scolastico comune di Cinigiano. CIG 30606229EFF>>.

RICHIAMATA la determinazione dirigenziale n. 1460 del 19.12.2012 di oggetto <<Funzione fondamentale Istruzione Pubblica – Del. Giunta n. 27/2012. Adempimento attuativo – Proroga tecnica del contratto refezione scolastica comune di Castel del Piano. CIG 2056886405>>.

CONSIDERATO che vengono pertanto a scadenza i seguenti contratti di affidamento di refezione scolastica:

	Data di scadenza contratti	Impresa contraente
Comune di Castel del Piano	30.06.2013	Soc. Coop. La Peschiera
Comune di Cinigiano	30.06.2013	Leader Soc. Coop. Arl
Comune di Semproniano	30.06.2013	Soc. Coop. La Peschiera
Comune di Seggiano	07.10.2014	Soc. Coop. La Peschiera
Comune di Castell’Azzara	30.06.2014	Leader Soc. Coop. Arl
Comune di Arcidosso	30.06.2013	Soc. Coop. La Peschiera
Comune di Roccalbegna	30.06.2013	Soc. Coop. La Peschiera
Comune di Santa Fiora	30.06.2013	Soc. Coop. La Peschiera

VISTO che l’ordinamento nazionale e regionale prevede che i Comuni provvedano alla fornitura di servizi di refezione scolastica per i minori frequentanti le scuole del sistema nazionale di istruzione, comprese le scuole per l’infanzia.

VISTA la Legge 285 del 28.08.1997 “disposizioni per la programmazione di diritti ed opportunità per l’infanzia e la adolescenza;

VISTO che l’art. 45 del DPR 24 luglio 1977, 616 attribuisce ai Comuni tutte le funzioni amministrative relative alla materia “assistenza scolastica” concernente “tutte le strutture , i servizi e le attività destinate a facilitare mediante erogazioni e provvidenze in denaro o mediante servizi individuali o collettivi , a favore degli alunni di istituzioni scolastiche pubbliche o private anche se adulti, l’assolvimento dell’obbligo scolastico, nonché per gli studenti capaci e meritevoli ancorchè privi di mezzi, la prosecuzione degli studi;

- VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana, artt. 3, 5, 9, 33 e 34;
- VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 “Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate” e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297 “Testo unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione, relativa alle Scuole di ogni ordine e grado”;
- VISTA la Legge 11 gennaio 1996, n. 23 “Norme per l’edilizia scolastica”;
- VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59 “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni e agli Enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni e agli Enti locale”, artt. 138 e 139;
- VISTO il D.P.R. 18 giugno 1998, n. 233 “Regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche e per la determinazione degli organici funzionali dei singoli istituti, a norma dell’art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59”
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- VISTA la legge 4/1999 “Disposizioni riguardanti il servizio mensa nelle scuole e la vigilanza degli alunni da parte dei docenti”
- VISTA la Legge 10 marzo 2000, n. 62 “Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all’istruzione”;
- VISTO il Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti locali 18 agosto 2000, n. 267
- VISTO il Protocollo d’intesa sottoscritto in data 12 settembre 2000 tra Ministero della Pubblica Istruzione, ANCI, UPI e Organizzazioni Sindacali per l’esercizio delle funzioni miste del Personale Amministrativo, Tecnico e Ausiliario;
- VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 “Modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione”
“Lo Stato ha competenza esclusiva per la legislazione in materia di norme generali sull’istruzione e per la determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale.
L’istruzione, fatta salva l’autonomia delle istituzioni scolastiche e con esclusione della istruzione e formazione professionale, è materia di legislazione concorrente, in cui spetta alla Regione la potestà legislativa (Tranne che per la determinazione dei principi fondamentali)”

- VISTA la Legge 28 marzo 2003, n. 53 “Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull’istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale”;
- VISTO il Decreto Legislativo 19 febbraio 2004, n. 59 “Definizione delle norme generali relative alla scuola dell’infanzia e al primo ciclo di istruzione, a norma dell’art. 1 della Legge 28 marzo 2003, n. 53”;
- VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Scuola del 29 novembre 2007 e relative sequenze contrattuali 8 aprile 2008 e 25 luglio 2008;
- VISTA la Legge 6 agosto 2008, n. 133 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 25 giugno 2008, n.112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”
- VISTO e il D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89 “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell’art. 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133”
- VISTO la Legge 7 agosto 2012, n. 135 “Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica”
- VISTA la Legge Regionale n. 32/2002 “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro” e successive modifiche
- VISTA la D.P.G.R. Toscana 8 agosto 2003, n. 47/R e ss.mm. recante “Regolamento di esecuzione della L.R. 26.7.2002, n.32”
- VISTA la D.C.R. Toscana 17 aprile 2012, n. 32 che approva il Piano di Indirizzo Generale Integrato (PIGI) 2012-2015
- VISTA la D.G.R. Toscana 4 giugno 2012, n. 494 “Diritto allo studio scolastico. Indirizzi per l’anno scolastico 2012-13”
- VISTA la deliberazione della Giunta dell’Unione nr. 66 del 20.05.2013, con cui si adotta uno schema di protocollo d’intesa da stipulare con gli istituti scolastici che agiscono sul territorio dell’Unione il quale all’art. 9 (servizio di refezione scolastica) prevede:

<<...

Art. 9

(Servizio di Refezione scolastica)

1. L’Unione provvede, affidandolo a terzi, alla realizzazione e gestione del servizio di refezione scolastica a favore degli alunni e del personale scolastico, secondo le modalità contrattualmente previste e, comunque, nei limiti previsti dalla leggi nazionali.

L’Unione si obbliga ad assicurare il rispetto della normativa vigente per il rispetto delle norme di igiene e sicurezza.

2. L'Unione provvede tramite il/i concessionario/i alla preparazione e all'eventuale trasporto presso i plessi scolastici dei pasti per gli alunni e per il personale della scuola che ne abbia diritto, nonché alla fornitura delle stoviglie e del materiale accessorio alla gestione della mensa, nonché alle sotto elencate competenze:

- preparazione pasti;
- predisposizione del refettorio;
- preparazione dei tavoli per i pasti;
- scodellamento e distribuzione dei pasti;
- pulizia e riordino dei tavoli dopo i pasti;
- lavaggio e riordino delle stoviglie;
- gestione dei rifiuti

3. Le Istituzioni scolastiche provvedono:

- alla comunicazione giornaliera, entro le ore 9:30, al concessionario del servizio del numero, della tipologia dei pasti, del nominativo degli alunni con diete speciali, secondo le modalità organizzative concordate con lo stesso. Eventuali variazioni, successive a tale orario, non potranno essere prese in considerazione;
- alla trasmissione, al termine di ogni mese, all'Ufficio Scuola avente sede nel Comune ove è ubicata la scuola interessata, delle schede nominative e giornaliere di rilevazione delle presenze a mensa, sia degli utenti che del personale scolastico, firmate dal rilevatore dei dati;
- l'ordinaria vigilanza e assistenza agli alunni durante la consumazione del pasto, ove occorra, in relazione a specifiche esigenze;
Si conviene che per assistenza si intendono tutte quelle attività educative rivolte agli alunni, comprese anche le operazioni di aiuto nella consumazione del pasto (sbucciatura frutta, tagli delle pietanze, miscita delle bevande).

Qualora l'Unione valutasse l'introduzione di tecnologie per la prenotazione telematica dei pasti, potrà avvalersi del personale della scuola, debitamente formato, previa stipula di specifico accordo con l'Istituzione scolastica.

4. In caso di eccedenza di domande di fruizione del servizio rispetto alla capienza delle strutture, le parti si impegnano ad individuare apposite modalità organizzative per soddisfare il maggior numero possibile di richieste.

5. Al fine di promuovere azioni di controllo e verifica operano le direttive fissate dal Regolamento dell'Unione per l'istituzione ed il funzionamento della Commissione Mensa.

La Commissione mensa è organo propositivo e consultivo, che esercita un ruolo di collegamento tra l'Unione, l'Istituto scolastico, l'Azienda Sanitaria Locale e l'utenza, allo scopo di monitorare il servizio di refezione scolastica.>>

VISTA la deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 30 del 11.06.2013 con la quale si approva il "regolamento interventi per il diritto allo studio" il quale dedica l'intero Titolo II, art. 4, 5, 6, 7, 8, e 9 alla refezione scolastica.

In particolare gli artt. 4, 5, 6, 7, 8 e 9 testualmente recitano:

<<..

TITOLO II

REFEZIONE SCOLASTICA

Art. 4 - Finalità

- 1. La refezione scolastica è un servizio con il quale la scuola realizza, al pari di altri momenti della giornata, le sue finalità educative e sociali nei confronti dei ragazzi assicurando loro la possibilità di realizzare il prolungamento dell'orario scolastico.*
- 2. Il periodo di funzionamento viene annualmente concordato con le autorità scolastiche territoriali, tenuto conto del calendario scolastico, delle strutture e delle risorse di cui dispone l'Unione.*
- 3. Il servizio, nell'ambito delle competenze proprie dell'Ente, ha altresì lo scopo di promuovere corrette abitudini alimentari nei bambini e, indirettamente, nelle rispettive famiglie.*

Art. 5 – Destinatari del servizio

- 1. Il servizio è rivolto a tutti gli alunni italiani e stranieri, frequentanti le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, che svolgono attività scolastica anche in orario pomeridiano (tempo pieno, prolungato o simili).*
- 2. L'Unione potrà assicurare, entro i vincoli organizzativi e di bilancio esistenti, l'erogazione del servizio di refezione scolastica anche per i ragazzi che frequentino scuole paritarie operanti sul territorio dell'Unione, purché autorizzate ed appositamente convenzionate con l'ente locale; il servizio potrà essere fornito sia in forma diretta, sia attraverso contribuzioni erogate sulla base delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.*
- 3. Compatibilmente con le disposizioni di legge vigenti potrà usufruire del pasto anche il personale scolastico in servizio al momento della mensa autorizzato dal Dirigente scolastico ai sensi della vigente normativa in materia . La fruizione del personale scolastico è, comunque, condizionata al rimborso delle spese relative, determinate dall'Unione, da parte del MIUR o dell'Istituto interessato.*
- 4. Potrà fare richiesta all'Unione per l'uso occasionale della mensa scolastica, tramite l'istituto presso il quale prestano servizio, il personale scolastico che per motivi didattici o di organizzazione del lavoro, deve prolungare l'orario di servizio. Qualora sia possibile concedere il servizio richiesto, la spesa relativa al pasto, determinata dall'Unione, sarà a totale carico dell'utente o dell'Istituto scolastico interessato con le maggiorazioni previste per legge.*

Art. 6 - Modalità di gestione

- 1. Il servizio è gestito mediante appalto a terzi.*

Art. 7 – Qualità del servizio

- 1. Il servizio di refezione scolastica è conformato a quanto previsto dalle “Linee di indirizzo regionale per la ristorazione scolastica” di cui alla Deliberazione della Giunta della Regione Toscana 28 dicembre 2010, n. 1127.*
- 2. I menù e le tabelle dietetiche sono pubblicate sul sito web dell'Unione e dei Comuni aderenti, affisse nei refettori dei singoli plessi scolastici e messi a disposizione degli utenti interessati.*
- 3. Nei refettori, durante l'orario della mensa, non è consentito consumare cibi diversi rispetto a quelli forniti dal servizio di refezione scolastica.*

Art. 8 – Commissione Mensa

1. Per una migliore organizzazione del servizio di refezione scolastica l'amministrazione si avvale del supporto della «Commissione Mensa», la cui composizione e modalità di funzionamento sarà normata da apposito regolamento.

2. Compito della Commissione Mensa, compatibilmente con le risorse economiche ed organizzative, è quello di promuovere attività di educazione alimentare e formazione rivolte alla scuola per sviluppare comportamenti e scelte alimentari corretti e un'adeguata informazione alle famiglie.

Art. 9 – Modalità di accesso

1. La famiglia degli alunni che intendono utilizzare il servizio di refezione scolastica deve presentare apposita richiesta utilizzando i moduli predisposti dal competente Ufficio dell'Unione secondo quanto previsto dal presente articolo.

Il richiedente il servizio è tenuto al pagamento delle quote di compartecipazione al servizio secondo quanto stabilito al successivo Titolo IV.

2. I termini e le modalità per la presentazione delle domande di accesso ai servizi saranno rese note all'utenza, tramite apposito avviso, prima del termine dell'anno scolastico precedente a quello di riferimento. L'avviso sarà visionabile sul sito ufficiale dell'Unione e dei Comuni aderenti, presso gli Uffici Segreteria degli Istituti Scolastici Comprensivi interessati e comunicato alle famiglie per il tramite degli Istituti stessi.

3. Le domande, salvo diversa comunicazione, si intendono tacitamente accolte.

4. Eventuali domande presentate dopo il termine stabilito, o nel corso dell'anno scolastico, potranno essere accolte compatibilmente con l'organizzazione del servizio e le risorse finanziarie disponibili.

5. La quota di contribuzione attribuita sarà resa nota con il primo avviso di pagamento....>>

CONSIDERATO che nelle dotazioni organiche dei Comuni e della Unione non sono previsti profili professionali idonei alla gestione del servizio di refezione in amministrazione diretta né i Comuni sono in grado di assicurare una organizzazione tecnicamente capace di garantire il servizio;

DATO ATTO che per quanto sopra è opportuno continuare ad appaltare il servizio di refezione scolastica destinato agli alunni che frequentano le scuole d'infanzia, le scuole primarie, le scuole secondario di primo grado;

DATO ATTO che nel territorio dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana sono presenti i plessi scolastici descritti nell'allegato 2 al capitolato speciale di appalto proposto all'approvazione con il presente atto.

CONSIDERATO che il procedimento ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio mensa scolastica ha lo scopo di affidare:

- fornitura delle derrate alimentari (materie prime)
- controllo merce
- conservazione crudo
- preparazione
- lavaggio
- cottura
- conservazione cotto

- distribuzione – somministrazione

Secondo le modalità specificate nel capitolato descrittivo e prestazionale secondo il legame fresco-caldo.

VISTO l'allegato capitolato speciale di appalto, predisposto dalla Struttura Unica "Istruzione Pubblica" per l'affidamento del servizio di refezione scolastica, per gli anni scolastici 2014-2015, 2015-2016 e ritenuto opportuno approvarlo.

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 1127 del 28.12.2010 di oggetto: <<Linee di indirizzo regionali per la refezione scolastica>>.

VISTE le linee di indirizzo nazionali per la ristorazione scolastica emanate dal Ministero della salute Dipartimento per la sanità pubblica veterinaria, la nutrizione e la sicurezza degli alimenti.

VISTO il DM 16 ottobre 1998 – Approvazione delle linee guida concernenti l'organizzazione del Servizio di Igiene degli alimenti e della nutrizione (SIAN) nell'ambito del Dipartimento di prevenzione delle Aziende sanitarie locali.

VISTO il Reg. (CE) n. 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 sull'igiene dei prodotti alimentari.

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 1165 del 31.07.2013 con cui si affida ad un nutrizionista esterno la formulazione dei menù scolastici.

VISTA la nota n. 6717 del 13.08.2013 con cui si chiede all'AUSL 9-Dipartimento della Prevenzione U.F. Sicurezza alimentare la valutazione e validazione del Piano Nutrizionale per la ristorazione scolastica.

CONSIDERATO il D.Lgs. n. 163/2006 e successive modifiche ed in particolare l'art. 20 il quale testualmente recita:

<<1. L'aggiudicazione degli appalti aventi per oggetto i servizi elencati nell'allegato II B e' disciplinata esclusivamente dall'articolo 68 (specifiche tecniche), dall'articolo 65 (avviso sui risultati della procedura di affidamento), dall'articolo 225 (avvisi relativi agli appalti aggiudicati).

2. Gli appalti di servizi elencati nell'allegato II A sono soggetti alle disposizioni del presente codice.>>

PRECISATO che il servizio di refezione scolastica è compresa tra i servizi elencati nella tabella allegata IIB a cui fa riferimento l'art. 20 del D.Lgs. 163/2006 infatti trattasi di servizi di refezione scolastica indicati dal CPC al n. 64 e dal CPV al codice n. 55524000-9 cat. 17.

CONSIDERATO che il DPR 05.10.2010, n. 207 all'art. 279 ai commi 1 e 2 prevede:

<<...

Art. 279 Progettazione di servizi e forniture e concorsi di progettazione di servizi e forniture

1. La progettazione di servizi e forniture di cui agli [articoli 5, comma 5, lettera d\)](#), e [94 del codice](#), è articolata di regola in un unico livello. Al fine di identificare l'oggetto della prestazione del servizio o della fornitura di beni da acquisire il progetto contiene:

- a) la relazione tecnica-illustrativa con riferimento al contesto in cui è inserita la fornitura o il servizio;
- b) le indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti la sicurezza di cui all'[articolo 26, comma 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81](#);
- c) il calcolo della spesa per l'acquisizione del bene o del servizio con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso di cui alla lettera b);
- d) il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del bene o del servizio;
- e) il capitolato speciale descrittivo e prestazionale;
- f) lo schema di contratto.

2. La progettazione è predisposta dalle amministrazioni aggiudicatrici mediante propri dipendenti in servizio. Per i contratti di cui all'[articolo 300, comma 2, lettera b\)](#), la progettazione di servizi o forniture può avvenire nell'ambito di gare per l'affidamento di servizi o di concorsi di progettazione concernenti servizi o forniture, finalizzati a fornire alla stazione appaltante la progettazione. Il bando di gara o di concorso può integrare o ridurre i contenuti del progetto di cui al comma 1.

...>>

CONSIDERATO che la struttura unica amministrativa della funzione istruzione pubblica ha elaborato il Capitolato Speciale di Appalto per il servizio di trasporto scolastico il quale contiene gli elementi di cui all'art. 279 sopra descritto;

CONSIDERATO , altresì, la stima del valore dell'appalto di servizi in questione sarà effettuata secondo le tecniche previste all'art. 29 del Dlgs. 12.04.2006 , nr. 163 (per l'intero periodo previsto dal contratto) ;

VISTO il Dlgs., n. 163/2006 ;

VISTO il DPR, n. 207/2010;

VISTA la L.R., n. 38/2007 (norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro);

VISTO il Dlgs. 09.04.2008, n. 81;

PROPONE

Alla Giunta dell'Unione l'adozione di un provvedimento con cui:

1. Di approvare le premesse di cui sopra che contengono i presupposti in fatto e le ragioni giuridiche che motivano le seguenti decisioni:
 - 1.1. Di approvare che l'organizzazione del servizio di refezione scolastica per gli anni 2013-2014 e gli anni 2014-2015 sia affidata in appalto a soggetti esterni ;
 - 1.2. Di approvare che l'affidamento a terzi avvenga a fronte dell'esperimento di una procedura aperta conforme a valore stimato della gara, rientrando i servizi di refezione scolastica tra i servizi indicati nell'allegato IIB al codice stesso per i quali si applica l'art. 20 del codice;

1.3. Di approvare il Capitolato Speciale di appalto, contenente le clausole essenziali per l'affidamento della gestione del servizio di refezione scolastica per gli alunni iscritti alle scuole d'infanzia, primarie e secondarie di I° grado dei Comuni facenti parte dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana per gli anni scolastici 2013-2014//2014-2015, nel documento che unito al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato "A").

Il Dirigente ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 comma 1bis del Dlgs., n. 163/2006 come modificato dall'art. 26-bis del D.L. 21.06.2013, n. 69, in occasione della adozione della determina a contrattare valuterà la possibilità, la opportunità e convenienza di suddividere l'appalto in lotti funzionali;

1.4. Di dare atto che il dirigente di programma incaricato delle funzioni gestorie della struttura unica amministrativa della Funzione Fondamentale Istruzione Pubblica, con propri atti di diritto amministrativo e di diritto comune dia luogo all'esperimento di gara mediante indizione della stessa ed approvazione dei seguenti documenti:

- bando di gara
- DUVRI se previsto;
- Modello istanza partecipazione alla gara
- Modello dichiarazione art. 38 resa dal Legale rappresentante;
- Modello dichiarazione art. 38 resa singolarmente;
- Scheda consorziate;
- Modello avvalimento;
- Disciplinare di gara;
- Offerta tecnica;
- Offerta economica

Il dirigente con la determina a contrattare di cui all'art. 192 del T.U., n. 267/2000 e art. 11 comma 2 del Dlgs., n. 163/2006 potrà inoltre dettagliare meglio il Capitolato Speciale di Appalto allegato alla presente delibera anche modificandolo e/o allegando allo stesso specifiche tecniche se necessarie, potrà altresì nominare un responsabile del procedimento;

1.5. Di dare atto altresì che il dirigente :

- darà corso alla pubblicazione della gara nelle forme e nei tempi previsti rispettando l'art. 20 D.Lgs. 163/2006;
- alla nomina alla Commissione Giudicatrice;
- alla aggiudicazione provvisoria;
- alla aggiudicazione definitiva ;
- alla stipula del contratto;

1.6. Di dare atto che l'esperimento di gara avverrà secondo procedura aperta prevista dall'art. 55 comma 5 del D.Lgs., n. 163/2006 e con il metodo della offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83;

1.7. Autorizzare , nella considerazione che l'apertura delle scuole è prevista per il giorno 09.09.2013 e che per quella data deve essere garantito il servizio di refezione scolastica, la Dirigenza ad adottare formali atti di proroga dei seguenti contratti relativi alla mensa scolastica che sono scaduti alla data del 30.06.2013 con la chiusura dell'anno scolastico, mentre rimangono efficaci i contratti in scadenza al 30.06.2014:

Comune	Data di scadenza contratti	Impresa contraente
Comune di Castel del Piano	30.06.2013	Soc. Coop. La Peschiera
Comune di Cinigiano	30.06.2013	Leader Soc. Coop. Arl
Comune di Semproniano	30.06.2013	Soc. Coop. La Peschiera
Comune di Seggiano	07.10.2014	Soc. Coop. La Peschiera
Comune di Castell'Azzara	30.06.2014	Leader Soc. Coop. Arl
Comune di Arcidosso	30.06.2013	Soc. Coop. La Peschiera
Comune di Roccalbegna	30.06.2013	Soc. Coop. La Peschiera
Comune di Santa Fiora	30.06.2013	Soc. Coop. La Peschiera

L'istituto della proroga è disposto nelle more di espletamento della gara per l'aggiudicazione del servizio sino alla conclusione del procedimento previsto con la stipula del nuovo contratto per non provocare soluzioni di continuità.

Il Dirigente prorogherà i contratti alle condizioni previste nel contratto originario.

1.8 di dare atto che nella proroga di cui al precedente punto 1.7 è ricompreso anche il servizio di refezione scolastica del Nido di Infanzia Amiata Grossetano Sezioni Arcidosso e Santa Fiora.

1.9. Di dichiarare l'atto di approvazione della presente proposta immediatamente eseguibile, con il voto unanime dei presenti e votanti che segue a separata ed apposita votazione.

IL SEGRETARIO
Aldo Coppi

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Fto FRANCO ULIVIERI

IL SEGRETARIO
Fto ALDO COPPI

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Lì,

**IL SEGRETARIO
ALDO COPPI**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente Deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line in apposita sezione "Albo Pretorio" del sito Web Istituzionale dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana¹, accessibile al pubblico (art. 32, comma 1 legge 18 Giugno 2009 n. 69), per quindici giorni consecutivi

dal al.....

ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 comma 2° del D.Lgs. 267/2000

Arcidosso li

**IL SEGRETARIO
Fto ALDO COPPI**

Il segretario sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio ile defissa il senza seguito di reclami ed opposizioni

Arcidosso li

**IL SEGRETARIO
Fto ALDO COPPI**

La presente Deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134 comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e Art. 35 comma 4 della L.R. 31/92 il giorno per decorrenza dei termini, dopo il Giorno successivo alla compiuta pubblicazione.

**IL SEGRETARIO
Fto ALDO COPPI**

¹ <http://www.cm-amiata.gr.it>

